

«Viale Kasman, rivoluzione economica»

L'assessore Beaud: «Ridisegnerà il traffico mettendo in sicurezza il fiume»

Sarà una rivoluzione economica quella del prolungamento di viale Kasman. Infatti, oltre a ridisegnare il traffico veicolare della pian dell'Entella e a mettere in sicurezza lo stesso fiume. I lavori consentiranno di modificare la destinazione d'uso dei terreni limitrofi. E' l'assessore ai Lavori Pubblici di Chiavari, Giorgio Beaud, a precisare che. «Quasi tutti terreni saranno verdi o al massimo diventeranno gialli. Noi puntiamo a farli diventare tutti edificabili». E' la differenziazione cromatica della sicurezza di esondabilità che

l'assessore ricorda. Infatti se il rosso vieta qualsiasi intervento "di sorta" ovvero di modifica dei terreni. E' il verde che permette di dare il via alle edificazioni. «I terreni che adesso sono ad uso agricolo diventeranno o edificabili o a destinazione industriale - continua l'assessore - Il piano di riqualificazione del bacino dell'Entella prevede la messa in sicurezza dell'alveo e quindi del fiume stesso». Ed è proprio questo passo che consentirà una nuova destinazione dei terreni che rimarranno praticamente inviolati dai

lavori per la nuova strada. «In tutta la pian dell'Entella, la barriera di

difesa, ovvero l'argine, la faremo grossomodo dove adesso passa il fiume. Non faremo invasioni nei terreni già esistenti». Nella realtà una parte del suolo dovrà essere dedicato al passaggio della strada, infatti Beaud precisa che. «L'area che

adesso è a uso agricolo diventerà edificabile, eccetto una parte di 10-15 metri». Quindi il progetto cambierà di molto il valore dei terreni, anche se come precisa l'assessore non è quantificabile di

quanto perché «lo deciderà il mercato».

Resta dunque da attendere l'iter del progetto che la Regione Liguria vorrebbe far partire per il 2013. E che attualmente si trova in una fase di bozza che Beaud definisce «abbastanza avanzata». Infatti l'assessore vuole rassicurare sul proseguo delle attività di studio del progetto definitivo per cui sono stati previsti 150 giorni lavorativi per lo studio del progetto definitivo che ad oggi hanno superato quota 100. «Ogni mese ci incontriamo a Genova con Regione e Provincia in una specie di conferenza dei servizi che studia l'avanzamento della situazione».

FABRIZIO DE LONGIS



I terreni diventeranno edificabili

Il progetto in partenza nel 2013